

David Hillson



## PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELL'ANALISI QUANTITATIVA DEI RISCHI

*Il Risk Doctor in questo articolo fa una riflessione sull'opportunità di applicare l'analisi quantitativa dei rischi mettendo chiaramente in evidenza i punti di forza e di debolezza legati a questo tipo di analisi.*

(Traduzione di Carlo Messineo)

Molte persone guardano all'analisi quantitativa dei rischi con un misto di timore e soggezione. È chiaramente una tecnica molto potente nel bagaglio del professionista del rischio, ma ha fama di difficile utilizzo.

Nel decidere se sia opportuno o meno includere l'analisi quantitativa nel nostro approccio al rischio, dovremmo considerare i punti di forza e di debolezza di questa tecnica, in modo da poter esprimere un giudizio equilibrato.

### Punti di forza

L'utilizzo dell'analisi quantitativa del rischio presenta una serie di vantaggi, tra cui:

- la possibilità di analizzare l'effetto congiunto dei rischi sugli obiettivi, invece che gestire ciascun rischio separatamente e individualmente;
- quantificare esplicitamente i rischi, utilizzando dei valori definiti o inclusi in forchette sia per la probabilità che per gli impatti, invece di utilizzare dei termini descrittivi ambigui come "alto" o "basso";
- assicurare un'analisi coerente poiché il funzionamento e i risultati di un modello di simulazione sono indipendenti dai preconcetti o pregiudizi di chi la esegue;
- individuare delle diverse opzioni di gestione del rischio, grazie alla possibilità di va-

riare il modello per analizzare differenti scenari rispetto a quello iniziale;

- ottenere un grado di complessità superiore a quello che una persona può comprendere o ricordare, grazie alla costruzione di un modello sofisticato della realtà, in grado di prevedere accuratamente gli effetti combinati;
- presentare i risultati in maniera più realistica, determinati da una gamma di valori possibili e non con una singola cifra.

### Punti di debolezza

Tuttavia, l'applicazione dell'analisi quantitativa dei rischi ha anche i seguenti punti di debolezza:

- il bisogno di ricorrere a strumenti software, che da una parte garantiscono un'analisi dettagliata dei rischi, ma dall'altra rappresentano un costo aggiuntivo per il progetto, perché probabilmente richiedono sia una formazione specifica per utilizzarli in modo efficace, che l'integrazione con altri strumenti di progetto;
- i risultati analitici richiedono un'attenta interpretazione, che a sua volta, per essere corretta, dovrebbe essere svolta da risorse esperte in statistica;
- i risultati hanno una precisione spuria, poiché gli strumenti informatici producono di

norma dei valori con molti decimali, suggerendo un grado di precisione che difficilmente è giustificato dai dati di input;

- un pericolo correlato al punto precedente è la cosiddetta "credibilità fuorviante" che consiste nell'attribuire troppa fiducia al modello senza un'adeguata riflessione e valutazione dei risultati;
- l'utilizzo di strumenti software complessi potrebbe far sì che si dipenda da un consulente esterno, che svolge attività completamente avulse alla squadra di progetto e ciò lo indurrebbe a metterci meno impegno.

L'esistenza di tali punti di forza e di debolezza nell'analisi quantitativa del rischio sottolinea la necessità di affrontare questo processo con particolare attenzione.

### Bibliografia

- [1] Murray-Webster R., Hillson D. (2023). *Making Risky and Important Decisions. A Leader's Guide*, Routledge
- [2] Hillson D. (2022). *Taming the Risk Hurricane*, Berrett-Koehler
- [3] Hillson D., Simon P. (2020). *Practical Project Risk Management, The ATOM Methodology*, 3rd Ed., Berrett-Koehler

### David Hillson

Conosciuto universalmente come "The Risk Doctor", David Hillson dirige la società di consulenza "Risk Doctor & Partners" che offre servizi di risk management in tutto il mondo. A livello internazionale è uno dei massimi esperti di risk management. Ha scritto più di tredici libri e centinaia di articoli. Pubblica un blog Risk Doctor Briefing in sette lingue per 10.000 follower e ha oltre 6.500 abbonati al suo canale YouTube di RiskDoctorVideo.